

## **Regole relative alle pubblicazioni dei dati di FTU.**

Le regole che seguono vanno intese come “raccomandazioni” più che come regole ferree. Non è possibile regolare in modo rigido e a priori i vari casi che si possono presentare in pratica, perciò solo un po' di buon senso può evitare inutili conflitti. In particolare ciò riguarda l'interpretazione dei termini di seguito indicati tra virgolette.

Al fine di verificare se le regole qui riportate siano rispettate occorrerà che i lavori vengano approvati (clearance) prima della pubblicazione.

### **1. Autori e ordine degli autori**

- a) Il primo autore deve essere l'autore di riferimento, e colui che materialmente scrive il lavoro.
- b) Seguono i nomi dei coautori più importanti.
- c) Seguono, infine, in ordine alfabetico i nomi di tutti coloro che hanno dato contributi minori ma comunque “importanti”.
- d) Il primo autore ha il compito di inviare con ragionevole anticipo il lavoro a tutti gli altri autori.
- e) Qualunque lavoro specifico sulle diagnostiche deve includere i nomi dei tecnici coinvolti.
- f) Nei lavori di OVERVIEW<sup>1</sup> la lista degli autori deve contenere i nomi di tutti coloro che hanno contribuito alla produzione dei dati sperimentali, inclusi i tecnici.
- g) Un lavoro a CONFERENZA su un esperimento specifico, deve avere tra gli autori<sup>2</sup>, oltre al gruppo dei proponenti, anche:
  - i “responsabili delle operazioni” (RdO) e i “Physicist in Charge “ (PIC) coinvolti nella sperimentazione.
  - i responsabili delle diagnostiche “manned”<sup>3</sup>.
  - i responsabili di macchina e/o impianti (LH, ECRH, IBW e pellet) che forniscono un supporto specifico legato al programma<sup>4</sup>.
- h) Le regole del punto g) si applicano anche ai lavori pubblicati a rivista come proceedings di una conferenza.
- i) È ammissibile che un lavoro a RIVISTA contenga solo i nomi delle persone che contribuiscono in modo “significativo” al lavoro.
- j) Si sconsiglia l'uso della dicitura “gruppo FTU, LH, ECRH” o altro. È ammesso solo se si richiama ad una lista esplicita del gruppo pubblicata su qualche altro lavoro (es. Overview IAEA) o citata nelle note a fine lavoro.

### **2. Uso dei dati delle Diagnostiche di FTU**

- a) I dati delle diagnostiche devono essere approvati dai responsabili prima della loro pubblicazione. I dati non possono essere pubblicati con il parere tecnico contrario dei responsabili.
- b) Quando un lavoro a rivista o conferenza usa risultati di diagnostiche in modo “significativo”<sup>5</sup>, i responsabili delle diagnostiche devono essere inseriti tra gli autori.

### **3. Uso dei dati di Fisica di FTU**

I proponenti di uno specifico programma sperimentale hanno la priorità sulle pubblicazioni dei dati prodotti dalla sperimentazione per un periodo di 18 mesi, ma solo relativamente ad argomenti attinenti al programma.<sup>6</sup>

Redatto e approvato da

Onofrio Tudisco, Maria Laura Apicella, Cesidio Cianfarani, Basilio Esposito e Gustavo Granucci

- 
- 1 Se un lavoro è di “overview” verrà deciso da chi dovrà dare la “clearance”
  - 2 I nomi delle persone da inserire devono essere concordati con il responsabile di ogni gruppo.
  - 3 Si intende per diagnostica “manned” una diagnostica esplicitamente richiesta dal programma che convalidi i dati durante la sessione sperimentale.
  - 4 Esempio: un lavoro su un programma che richiede interventi al sistema di feedback deve riportare i nomi dei responsabili del feedback.
  - 5 Esempio: se nel lavoro è presente una figura con dati sperimentali che non può essere eliminata senza pregiudicarne il senso o la rilevanza, allora il contributo è “significativo”.
  - 6 Esempio: scariche prodotte da un gruppo per studiare la stabilizzazione delle disruzioni tramite ECRH possono essere usate da altri per studiare i runaway prodotti dalle disruzioni o per studiarne il confinamento.